

pio, e con cui si celebra la benedizione del matrimonio di Egisto e Clitennestra, è piena di bei gruppi, e di leggiadre figure, trovate e disposte con molta fantasia: altri gruppi sono sparsi pure per tutto lo spettacolo; se non che pare che in questi siasi esaurito l'ingegno del maestro, giacchè nel rimanente l'azione è troppo semplice e vuota. La *Pallerini*, la celebre *Pallerini* ha pochissima parte, e della sua Clitennestra non potrà far mai ciò che i Francesi dicono *créer un rôle*. Ella come suole, e come si sa per la storia, muore di mala morte, ma qui anche pena assai e cade come corpo morto cade, tante volte, che anche di meno le si farebbe grazia; imperciocchè al termine dello spettacolo le convenne poi uscir fuori col maestro, e coi compagni sostenuta per le ascelle, e languente, tanto che siamo in timore non nel morire da burla siasi fatto qualche male davvero. Quanto a' ballerini danzanti, il terzetto degl'italiani fu applaudito, più che il passo a due dei francesi, i coniugi *Finart*, che però danzano d' assai buona maniera e leggiadramente. Forse il pubblico s'aspettava di più o s' avvezzerà a quel genere più quieto e ragionato. Grande ricchezza anzi magnificenza di vesti, e due o tre belle scene del professor Bagnara. E qui termina il bullettino a cui non seguirà nessun protocollo.